

Ombrello del fondo pmi a 172 mln

Per 388 start-up credito garantito

Al 30 aprile 2015 sono 388 le start-up innovative destinatarie di finanziamenti bancari facilitati dall'intervento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, per un totale di oltre 172 mln di euro, con una media di 327.139 euro a finanziamento (526 le operazioni totali, alcune start-up hanno infatti ricevuto più di un prestito). Questo è quanto si legge nel rapporto bimestrale sull'accesso al fondo di garanzia da parte delle start-up innovative e degli incubatori certificati, redatto dalla segreteria tecnica del ministero dello sviluppo economico. Un'iniziativa questa alla prima edizione che intende contribuire ad alimentare l'informazione e promuovere un dibattito pubblico qualificato sul funzionamento degli strumenti costruiti con il decreto crescita 2.0. A beneficio di start-up innovative e incubatori certificati, l'art. 27 del decreto legge n. 179/2012, convertito con la legge n. 221/2012, prevede l'accesso semplificato, gratuito e diretto all'intervento del fondo di garanzia per le pmi, un fondo governativo che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari.

La garanzia copre l'80% del credito erogato dalla banca alla start-up o all'incubatore, fino a un massimo di 2,5 mln di euro, ed è concessa sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati, con un'istruttoria che beneficia di un canale prioritario (il mediocredito centrale non opera alcuna due diligence ulteriore rispetto a quella già effettuata dalla banca). Quando le imprese si trovano nella fase di avvio incontrano grandi difficoltà nel reperire le garanzie reali richieste dalle banche a copertura del fabbisogno finanziario. Le garanzie richieste diventano ancora più onerose qualora le imprese, come avviene nel caso delle start-up innovative e degli incubatori certificati, conducano attività ad alto potenziale di crescita, percepite come più rischiose. Le start-up innovative, in quanto imprese di nuova costituzione, non sono valutabili sulla base dei dati di bilancio e, a salvaguardia dell'innovatività, necessitano di procedure snelle che consentano la realizzazione degli investimenti in tempi rapidi. Per questo motivo, la procedura di concessione della garanzia del fondo Pmi alle start-up innovative e agli incubatori certificati di impresa è stata sensibilmente semplificata.